

EVCLIDE MEGARENSE

ACVTISSIMO PHILOSOPHO,
SOLO INTRODVTORE DELLE
SCIENTIÆ MATHEMATICÆ.

DILIGENTEMENTE RASSETTATO, ET ALLA
integrità ridotta, per il d'igno professore di tal Scienze
Niccolò Tartaglia Inglese.

SECONDO LE DVE TRADOTTIONI.

CON *UNA AMPLA ESPOSITIOE*
delle *Proprietà* di esse aggiunte.

TALMENTE CHIARA, CHE OGNI MEDIOCRE
apprende la matema, non solo di altre, ma di questa
con facilità, ed a questo modo si traduce.



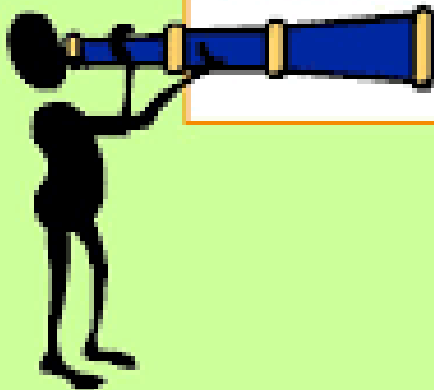
IN VENETIA, Appresso Gio:anni Battezzato. 1599.

EUCLIDE

GIORNALE DEI GIOVANI

PROSPETTIVE

5. PROSPETTIVE DI LAVORO





GIOVANNI

BOINE

Sulle tracce di Giovanni Boine

Quale può essere il filo che collega uno scritto risalente ai primi anni del '900 ad un progetto attualmente attivo?

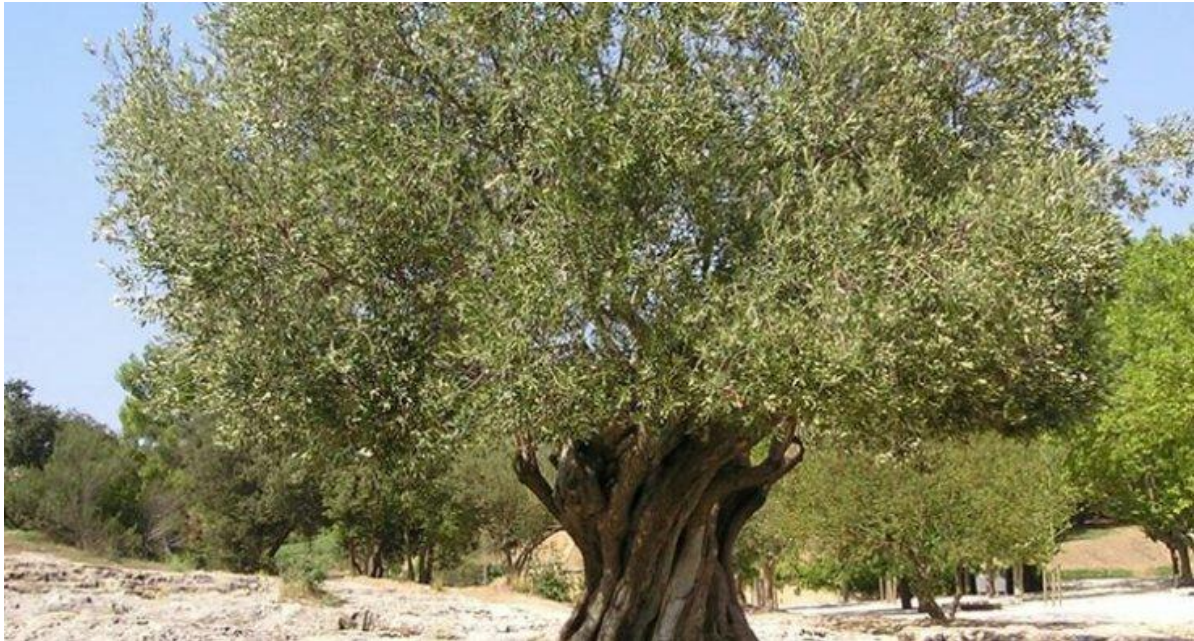
All'interno del progetto " **Uliveto della Pace**", inaugurato a settembre, si è tenuto presso l'istituto **Vieusseux** di Imperia un incontro dedicato alla presentazione di uno dei saggi scritti da **Giovanni Boine**: *'Disagraria Liguria'* successivamente rinominato: *"La crisi degli ulivi in Liguria"*, ristampa curata da **Rita Cerzosimo, Simone Fiori, Gabriele Volpara**, ex studenti del liceo, con la partecipazione dei professori **Andrea Aveto** e **Vittorio Colletti**, dell'Università di Genova.

Nello scritto di Boine, pubblicato da *'La Voce'* nel 1911, il noto filosofo e poeta imperiese espone i problemi legati alla coltivazione degli ulivi, presenti al suo tempo ed esistenti ancora oggi. Ne sono un esempio la siccità, il costo inferiore dei prodotti oliari all'estero e il grande affaticamento dei coltivatori nello svolgere questo lavoro.

Spinto dal suo forte amore e attaccamento alla terra di origine e al grande desiderio di non vederla dimenticata, fornì ai lettori un'analisi critica della realtà, inserendo riflessioni liriche, politiche e dati di ricerca, permettendoci di poter comparare la situazione delle fasce del nostro entroterra di ieri con quella

odierna.

Presso l'uliveto sperimentale di Poggi, grazie ad un bando e alla collaborazione tra l'ente della provincia e i ragazzi del liceo Viesseux , viene data la possibilità ai ragazzi, provenienti da qualsiasi tipo di condizione, di intraprendere un percorso nuovo e diverso dal solito, all'interno del progetto ' Uliveto della Pace, salvaguardia e rivalutazione di un bene comune'.



Attraverso seminari e laboratori gestiti dai docenti, formatori e volontari il Progetto si protende allo scopo della tutela, recupero, sviluppo e valorizzazione del bene, ma anche alla promozione della cultura del volontariato e all'educazione, alla formazione, alla legalità e alla corresponsabilità.

Greta Tafili

4° A Sezione Turistica Hanbury- IIS Ruffini

Imperia

: